Data: 2019/07/10 18:36 (16:36 UTC)



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO STROMBOLI [AGGIORNAMENTO n. 10]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che le osservazioni effettuate da personale INGV durante il sorvolo con un elicottero del 2° Nucleo aereo della Guardia Costiera di Catania, nel primo pomeriggio di oggi, confermano che prosegue l' attività stromboliana dall'area craterica Centro-Sud e Nord della terrazza craterica. In particolare, il rilievo termico ha evidenziato la presenza di quattro hornitos all'interno dell'area craterica Nord con associate piccole colate di lava che rimangono comunque confinate all'interno del bordo dell'area craterica Nord . Inoltre, il sorvolo ha evidenziato che i trabocchi lavici dall'area Centro-Sud della terrazza craterica (vedi 'Comunicato di dettaglio Stromboli' del 2019/07/10) sono in forte regressione. In particolare, il fronte lavico più avanzato è quello della colata che scorre sul settore meridionale della Sciara, che si attesta ad una quota di circa 500 m s.l.m. Il braccio che scorre sulla porzione centrale della Sciara del Fuoco ha invece un fronte localizzato a circa 680 m s.l.m. Infine, si conferma quanto già evidenziato dal sorvolo del 5 luglio, ossia che nessun flusso lavico ha raggiunto la linea di costa che è solo interessata dall'accumulo di materiale incandescente in rotolamento lungo la Sciara del Fuoco.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica

Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti simiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento. L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.